

**IL BRAINSTORMING**

Il brainstorming è una tecnica utilizzata per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema.

**“Brainstorming”** è un termine anglosassone, che alcuni traducono con “**tempesta di cervelli**” come derivazione dalla parola storming dal sostantivo storm (tempesta), mentre in realtà, come il suo stesso ideatore **Alex Osborn** sostenne in un suo libro, è da riferirsi al verbo to storm (combattere, attaccare)

Il brainstorming si basa sulla forza creativa dell'immaginazione che ciascuno può sprigionare liberamente, dicendo tutto ciò che gli passa per la mente.

Ciascun partecipante al gruppo, esprimendo le sue idee senza restrizione, provoca negli altri delle associazioni mentali che fanno nascere altre idee, le quali a loro volta ne germinano altre: grappoli di idee o idee a grappoli.

Grazie alle libere associazioni, anche un'idea che apparentemente può sembrare

strampalata potrà rivelarsi eccellente nella catena delle idee per una soluzione creativa.

Per condurre a buon fine una sessione di brainstorming, è necessario che tutti i partecipanti, possibilmente seduti in cerchio, condividano e rispettino alcune regole fondamentali:

1)**Ciascuno deve poter esprimere le proprie idee sul problema posto: senza rifletterci a lungo ("dire quello che passa per la testa in quel momento"), senza preoccuparsi di dire banalità o sciocchezze, senza preoccuparsi della forma o degli errori, senza intimorirsi dell'eventuale pensiero altrui.**

**2) Vanno evitate le critiche sia alle proprie idee sia a quelle altrui.**

**Nessuno deve commentare le idee manifestate dagli altri né in modo verbale (con espressioni del tipo "non sono d'accordo con ...", e neppure "sono d'accordo"), né con espressioni mimiche o gestuali (ammiccamenti, sorrisini, sbuffi, cenni del capo, ecc.).**

**3) Nel portare il proprio contributo ci si deve ispirare alle idee altrui, facendo in modo di migliorarle se possibile.**

**4)Bisogna mirare a raggiungere un certo numero di idee: il brainstorming non ha lo scopo di approfondire una sola idea o poche idee basilari, ma di produrne molte.**

**5) Queste idee vanno raccolte da un alunno verbalizzatore/coordinatore ed organizzate in mappa concettuale o mappa a mentale cosiddetta a grappolo.**

*La mappa concettuale ha una struttura a rete mentre le mappe mentali hanno una geometria di tipo radiale. In altri termini, con le mappe mentali, i concetti chiave sono disposti per ordine d’importanza e collegati tra loro da sotto concetti attraverso ramificazioni creative e logiche.*

*Invece con le mappe mentali, ogni ramo è collegato al concetto chiave centrale da cui partono tutte le ramificazioni fino ai concetti finali.*

*Occorre, dunque, individuare per ogni gruppo un segretario/coordinatore che si occuperà di organizzare in mappa e trascrivere integralmente* le riflessioni di tutti i componenti intervenuti.

**Consiglio: il software Powerpoint o il Mindmup per operare digitalmente.**